- 12/04/2019 09:56

I cittadini sono invitati a rispettare distanza e altezza prescritti dalla legge per prevenire rischio incendi e caduta piante

Rispondendo all'invito del Gruppo FS, accolto già negli anni passati anche dal Prefetto, di adottare **misure di prevenzione contro la caduta di alberi e contro gli incendi lungo le reti ferroviarie**, il Comune ricorda ai cittadini l'esistenza di alcuni obblighi di legge in merito.

In particolare, in base all'articolo 52 del D.P.R. n 753/80, lungo i tracciati delle ferrovie è vietato far crescere piante o siepi ed erigere muriccioli di cinta, steccati o recinzioni ad una distanza minore di sei metri dalla più vicina rotaia; all'occorrenza questa misura dovrà essere aumentata in modo che le piante o le opere non si trovino mai a distanza minore di due metri dal ciglio delle strade sterrate o dal piede dei rilevati. Gli alberi per i quali è previsto il raggiungimento di un'altezza massima superiore a quattro metri dovranno invece essere piantati ad una distanza che sia di almeno due metri in più rispetto all'altezza massima raggiungibile. In base all'articolo 55, inoltre, i terreni adiacenti alle linee ferroviarie non possono essere destinati a bosco ad una distanza minore di 50 metri dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale. I trasgressori saranno puniti con l'emissione di sanzioni amministrative (art. 63).

Il Comune di Figline e Incisa Valdarno intende sensibilizzare la cittadinanza su queste misure di prevenzione invitandola al maggior controllo possibile sulle alberature private, al fine di evitare cadute che potrebbero recare danni a persone e cose. Si evidenzia che, in caso di incidenti dovuti a alberature private, la responsabilità è a carico del singolo proprietario delle piante. Dal canto suo, il Comune proseguirà il rilievo delle alberature di sua proprietà.

Samuele Venturi
Ufficio Comunicazione Istituzionale
Comune di Figline e Incisa Valdarno
Cell. 328.0229301Tel. 055.9125255/450
web www.figlineincisainforma.it

- AMBIENTE